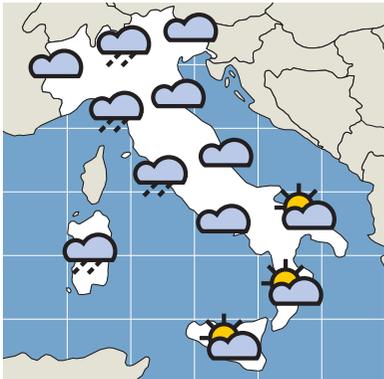


Il Tempo

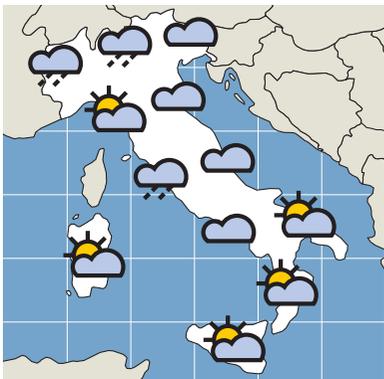


Oggi

NORD ■■■ Nuvoloso con piogge sparse su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Nuvoloso su tutte le regioni; locali piogge sulla Toscana, Sardegna e zone appenniniche del Lazio.

SUD ■■■ Addensamenti sparsi specie sulle regioni tirreniche, ma in progressivo dissolvimento.

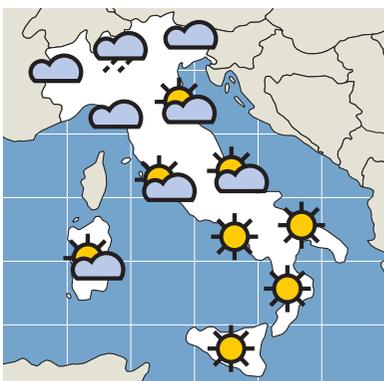


Domani

NORD ■■■ Nuvoloso con piogge sparse più consistenti sul Piemonte; schiarite sulla Liguria.

CENTRO ■■■ Nuvoloso su tutte le regioni con piogge più consistenti su Toscana ed Umbria.

SUD ■■■ Nuvoloso sulla Campania poco nuvoloso altrove.



Dopodomani

NORD ■■■ Ancora nubi con piogge residue sulle zone alpine, ma con tendenza a rasserenamenti.

CENTRO ■■■ Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; locali annuvolamenti sui rilievi.

SUD ■■■ Ampie e persistenti schiarite su tutte le regioni.

Pillole

ADDIO A PAOLO CAVICCHIOLI

È morto a Roma il fotografo di scena Paolo Cavicchioli. Figlio d'arte, romano, 61enne, Cavicchioli aveva esordito a 23 anni nel film di Fabio Carpi *L'età della pace* e, nei suoi trent'anni di attività, aveva messo il proprio talento al servizio sia del cinema d'autore che di quello di genere. Ha lavorato con tanti registi, da Risi a Monicelli.

È MORTO GIORGIO CONSOLINI

Giorgio Consolini, classe 1920, è morto nel tardo pomeriggio all'ospedale Maggiore di Bologna. Fece sognare generazioni alla radio con *Tutte le mamme*, con cui vinse il festival di Sanremo nel '54 in coppia con Gino Latilla. Ma nel suo albo d'oro di successi «evergreen» ci sono, tra le tante, anche *Usignolo*, che cantò con Claudio Villa, *Vecchio scarpone*, *Il mare*.

OMAGGIO A GIOVANNA D'ARCO

Sfilate, esposizioni, spettacoli di teatro, concerti: sono iniziate ieri a Orleans, nel centro della Francia, le celebrazioni per il 600/o anniversario della nascita di Giovanna d'Arco, la più popolare eroina transalpina, che l'8 maggio del 1949 liberò la città assediata dagli inglesi durante la Guerra dei cent'anni.



Il Caravaggio restaurato

ROMA ■■■ *La resurrezione di Lazzaro*, uno dei dipinti più importanti dell'ultimo Caravaggio, ha riguadagnato tutto lo splendore originale grazie a un complesso restauro

dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro. L'opera sarà visibile al pubblico al Museo di Palazzo Braschi, a Roma, a partire da sabato 16 giugno. Il dipinto risale al 1609 ed è stato eseguito da Caravaggio nell'ultimo periodo della sua vita (sarebbe morto a Porto Ercole nel luglio dell'anno successivo) in Sicilia, dove si era rifugiato dopo la precipitosa fuga da Malta. L'opera, di imponenti dimensioni (3,80 per

2,85 metri) ha lasciato Messina sei mesi fa per essere affidata alle cure dei restauratori. A lavoro ultimato, la tela guadagnerà una nuova leggibilità e alcuni dettagli risulteranno più nitidi, tra questi l'autoritratto de Merisi tra il pubblico che assiste al miracolo. Dal 22 luglio, invece, *La resurrezione di Lazzaro* sarà restituita a Messina dove, a lavori ultimati, rimarrà esposta al Museo Regionale. ♦